OMBRE E LUCI DEL PASSATO QUADRIENNIO
EMERSI IN ASSEMBLEA 2011: OBIETTIVI PER I PROSSIMI QUATTRO ANNI

OMBRE

1. Scarsa partecipazione e motivazione
2. Formazione non sempre, ed ovunque, efficiente (approfondimenti maggiori sullo Statuto, sulla vita di Madre Antonia e sul suo carisma).
3. Scarsa visibilità associativa e, in molti casi, carente rapporto con altre realtà.
4. Poca autonomia dei Gruppi locali e scarsa visione della funzione del laico verniano e della sua vocazione in occasione della chiusura delle scuole SCIC o delle loro comunità.
5. Età media troppo elevata.

LUCI

1. Beatificazione di Madre Antonia.
2. Costituzione della Verna Fraternitas Onlus e maggiore sensibilità ai progetti di carità.
3. Fedeltà e amore dei verniani a Madre Antonia.
4. Discreta crescita spirituale a livello personale.
5. Accresciuto senso di appartenenza all'intera famiglia cristiana oltre a quella verniana.
6. Miglioramento nella comunicazione intragruppo ed interpersonale anche grazie alla rete internet.
7. Partecipazione intensa delle Regioni verniane estere alla vita associativa.
8. Completa intesa, consolidatasi negli anni, tra i membri del Consiglio Generale dell'Associazione sia tra di loro che con le Suore che compongono il Consiglio Generale della Congregazione.

OBIETTIVI

1. **Missionarietà operativa nel territorio** per aiutare a risolvere problemi sia di natura sociale che personali (individuali).
2. Individuazione e formazione di **leaders** nell'ambito dell'Associazione.
3. Individuare metodi e strategie per **coinvolgere giovani e giovani famiglie**.
4. Sensibilizzare, con determinazione, i verniani che possiedono scarsa costanza e motivazione ad una **maggiore partecipazione**. A tal scopo è indispensabile fare una seria programmazione degli incontri (Regionali e di Gruppo) già ad inizio anno.
5. Adeguamento della **quota associativa**, giudicata assolutamente indispensabile, per gestire momenti formativi a livello generale e incontri assembleari.
6. Affiancamento ai **simpatizzanti**, di qualunque Regione verniana, della figura di un tutor.
7. Ripresa, come già in passato, della **formazione** a Roma, a livello nazionale, confermando, per le Regioni estere, la formazione a "livello Regionale", fermo restando che ogni Gruppo locale può continuare a seguire la proprie dinamiche di preghiera e formative, come accade già ora, con l'assistenza di religiosi o validi laici di provata fede e capacità.